



Poesia Italiana
collane di e-book di Inediti e Ristampe
Biagio Cepollaro E-dizioni

Notizie sull'Autore

LUIGI DI RUSCIO



***Dal sito ufficiale di Luigi Di Ruscio, <http://www.luigidiruscio.com/>
la scarna scheda biografica e l'elenco delle opere:***

Luigi Di Ruscio è nato a Fermo (AP) nel 1930, emigrato in Norvegia nel 1957 dove ha lavorato per anni quaranta in una fabbrica metallurgica, sposato con Mary Sandberg con cui ha avuto figli quattro.

Poesia

1. Non possiamo abituarci a morire. Prefazione Franco Fortini, Schwarz, Milano, 1953.
2. Le streghe s'arrotano le dentiere. Prefazione Salvatore Quasimodo, Marotta, Napoli, 1966.
3. Apprendistati, Bagaloni, Ancona, 1978.
4. Istruzioni per l'uso della repressione. Presentazione di Giancarlo Majorino, Savelli, 1980.
5. Epigramma, Valore d'uso edizioni, Roma, 1982.
6. Enunciati, a cura di Eugenio De Signoribus, Stamperia dell'arancio, Grottammare, 1993.

7. Firmum peQuod, Ancona 1999.
8. L'ultima raccolta, prefazione Francesco Leonetti, Manni, Lecce 2002.
9. Epigrafi, Grafiche Fioroni, Casette D'Ete 2003

Narrativa

1. Palmiro , presentazione Antonio Porta, il lavoro editoriale, Ancona, 1986.
2. Palmiro, (seconda edizione 1990).
3. Palmiro, (terza edizione 1996) Baldini&Castoldi.
4. Il sottoscritto Smerri, Pequot, Ancona 2003

Scritti pubblicati in riviste di varie avanguardie sino al 1997

- Poesia "La città dove viviamo" Incontri: Oggi, 1953.
- Poesie in "Realismo lirico" quasi in ogni numero dal 1953 al 1957.
- Dieci poesie in "Contemporaneo" 1957.
- Poesie in "gruppo 70 montaggio n.1 per studenti" Fermo 8\11\69.
- Poesie in "bollettino della IA n.2 "tre poesie presentate da Pupilli Grottazzolina 5\1975.
- Intervento, "Sergio Turconi e la poesia neorealista italiana" in Ipotesi n.3\4 gennaio giugno 1978.
- Ciclostile "poesia luigi di ruscio roberto voller" supplemento 16 Salvo Imprevisti Firenze 1979.
- Poesia "Sex \poetry \uccelletto meschino...in "ombre rosse 30" 1979.
- Traduzione di poesie di Ibsen tradotte in "Alfabeta" n.6 ottobre 1979.
- Epigrammi in "Abiti Lavoro" autunno 1980 \inverno 1981.
- Traduzioni di poesie del poeta norvegese Jan Erik Vold in "Collettivo R". n.24\25 maggio 1981.
- 8 Poesie in "Collettivo R" ottobre 1980 maggio 1981.
- Prosa e poesie in "L'età balocca" ciclostile di comunicazione permanente, novembre 1980\1981.
- Intervento "Walter Siti, oppure il neorealismo nella poesia italiana" in Abiti Lavoro estate 1981.
- Intervento "Non indegnamente mi addentro nelle tenebre" in Manifesto 2 settembre 1981.
- Poesie in "Re Kong" aprile 1982.
- 5 Poesie, Elogi, in "Incognita", società editrice napoletana, Napoli giugno 1982.
- Poesie in "Alfabeta" n.40 settembre 1982.
- Poesie e prose "La condizione poetica" in Azimut n.4 marzo aprile 1983.
- Racconto "Cronaca amorosa" in "Salvo Imprevisti, Firenze gennaio aprile 1983.
- Racconto autobiografico "Per i dieci anni di Salvo Imprevisti" Firenze maggio dicembre 1983.
- 3 Poesie in "Logos", settembre ottobre 1983.
- Racconto e poesia "non sempre siamo morti qualche volta siamo anche vivi" in Abiti Lavoro autunno inverno 1983\1984.
- Poesie "Anne Anne!" in Assemblea ,Roma 1984.
- 5 Poesie "La poesia è l'anima nostra davanti alla morte" in Lengua, Ancona 18\4\1984.
- Recensione a "Arkadia di Sebasatiano Vassalli" in Abiti Lavoro 1984 (?).
- Racconto "Ci alziamo sprofondando" Marka, Ascoli Piceno ottobre dicembre 1986.
- Epigrammi in "Alfabeta" n.88 settembre 1986.
- 1 Poesia in "L'involucro" Palermo febbraio 1993.
- 3 Poesie e recensione "Lotta e amore", Paese sera, 10 agosto 1993.
- Poesie in "Hortus" Grottammare dicembre 1987.
- 4 Racconti brevi "Frammenti" in Almanacco del ramo d'oro, Fermo estate 1988.
- 2 Poesie con lettera in "L'involucro" Palermo n.8 settembre 1990.
- Racconto "Apprendistato" in Gazza Ladra, Fermo n.6 1991.
- Di Ruscio L. cinque poesie in "L'immaginazione" numero 110 Lecce gennaio aprile 1994.
- Racconto "Cartolaria" Urbino 1994.
- Racconto in "Manicomete" Milano primo giugno 1994.
- Una poesia prosa in "L'involucro" Palermo novembre 1994.
- 7 poesie in "Baldus" Milano primo semestre 1994.
- 3 Poesie in "Hortus" Grottammare secondo semestre 1994.
- 2 Poesie in "Cartolaria 1995/1996" Urbino.
- Un racconto (scrittura periodica) in LIBERAZIONE martedì 6 agosto 1996.

- Intervista (Togliatti e torte in faccia) in "Il manifesto giovedì 5 dicembre 1996.
- Frammenti dell'orrore, 5 poesie in ISTMI, Tracce di vita letteraria. Urbana dicembre 1996.
- Una poesia in "L'immaginazione" numero 137 (marzo 1997).

Scheda Critica

Luigi Di Ruscio ha scritto *Le streghe s'arrotano le dentiere* quasi quarant'anni fa, nel 1966. E' tra i suoi libri forse quello più straripante di cose, di mondo nominato, forzato a non nascondersi. E' un libro che da solo rende vani tanti sforzi retorici della poesia scritta da intellettuali di estrazione e cultura borghese, almeno per un aspetto: la pretesa o l'intenzione realistica. Qui il realismo non è un punto d'arrivo linguistico, ma è un punto di partenza, un orizzonte di vita, un'esperienza. Di Ruscio ha preso le parole per ritorcerle contro la classe che di queste parole ne ha fatto la legittimazione del dominio. E senza ideologia, mostrando solo come stanno le cose, nella cornice biografica che lui ha fatto diventare emblema. Nel panorama della poesia italiana di quegli anni – ma anche degli anni successivi- la sua voce è stata unica, come la sua situazione, come il suo punto di vista, oggettivamente diverso, trapiantato com'era in un paese scandinavo usando la sua lingua *solo* per scrivere poesia. L'italiano di Di Ruscio è idiolettico più che dialettale: è il suo italiano, è l'italiano sognato per scrivere, in poesia, la vitalità, in faccia all'orrore del mondo.

Biagio Cepollaro